

# CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA  
DI TORINO  
[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

15  
settimanale  
111 - Anno IX  
2.05.06



Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 15 - Anno 2006

In questo numero:

La Provincia alla Fiera del Libro  
La danza d'amore del Gallo Forcello  
La Rubrica: Letture dei Paesi tuoi

Ogni settimana  
"La Voce del Consiglio"

# SOMMARIO

## 3 LA PROVINCIA ALLA FIERA DEL LIBRO Premiata l'Olimpiade dei ragazzi



## 6 L'eredità di questo 2006

## 7 Le prospettive delle Banche del Tempo

## 8 Thinking Library: la "bisaccia del terzo millennio"

Eco e Narciso

L'avventura continua a Palazzo  
Cisterna

## 9 FAUNA E FLORA

## La danza d'amore del Gallo Forcello



## 10 TURISMO E SPORT Scacco al campione

Rubrica

## 11 Viaggio nel Tempo

## 12 Letture dei Paesi tuoi

## 14 Tuttocultura

## L'Olimpiade dei ragazzi



In copertina: Fiera del Libro: taglio della torta  
alla cerimonia di chiusura

Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore: Lorenza Tarò  
Segreteria di redazione: Patrizia Virzi  
Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Emma Dovano, Michele Fassinotti,  
Antonella Grimaldi, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola  
Grafica: Marina Boccalon e Giancarlo Viani  
Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo  
Foto Locci, agenzia Extrà per AFPT  
Segreteria: Luca Soru

## L'Olimpiade raccontata dai ragazzi

**30 scuole hanno partecipato con testi, immagini e altre produzioni artistiche al concorso "Racconta la tua Olimpiade". Presso lo stand della Provincia consegnati i premi ai migliori elaborati**

Un ipotetico calendario olimpico per non dimenticare i momenti irripetibili dei giochi di Torino 2006; un collage di carta marmorizzata con l'immagine dei naufraghi che si aggrappano ai cerchi inseguendo il sogno olimpico. Sono due delle opere premiate alla Fiera del Libro e presentate dagli studenti delle scuole superiori locali nell'ambito del concorso "Racconta la tua Olimpiade". Studenti in festa, che hanno ricreato la magica atmosfera dei giochi nello stand della Provincia di Torino, venerdì scorso al Lingotto.

I giovani hanno saputo raccontare con entusiasmo il loro personale vissuto olimpico, chi con testi, chi con disegni e immagini, chi con produzioni artistiche e musicali. Al concorso hanno partecipato 30 scuole superiori di Torino e provincia. 20 i lavori di gruppo consegnati, 67 i lavori individuali. Sei le scuole e tre i ragazzi premiati a pari merito per le migliori realizzazioni:



*Piero Gros e D'Ottavio con la maglietta del concorso*

hanno avuto in dono apparecchi fotografici e sistemi micro DVD-Audio. Altri premi per altre tre scuole e 10 ragazzi.

A premiare i partecipanti il presidente Antonio Saitta, l'assessore all'Istruzione Umberto D'Ottavio, il direttore generale Miur - USR Piemonte Anna Maria Dominici e Piero Gros responsabile dei volontari di

Torino 2006. "Sono assai felice per la modernità e la sensibilità con la quale avete affrontato questo tema - ha detto il presidente Saitta rivolto ai ragazzi - questa vostra capacità di interpretare l'evento olimpico è il simbolo del cambiamento di una città che non è soltanto industriale, ma pronta a far crescere nuove professionalità per il futuro del nostro territorio". "Stiamo pensando a una mostra dei vostri elaborati - ha proseguito l'assessore D'Ottavio, brillante speaker della premiazione - potremmo allestirla nelle scuole in modo che ognuno di voi possa rivivere ancora gli splendidi momenti che ci ha regalato Torino 2006". Piero Gros, accolto con gioia dagli studenti, ha consigliato a tutti studio e sport per crescere in armonia, augurandosi che presto nelle scuole le due attività si svolgano in parallelo.

Il direttore Anna Maria Dominici ha elogiato i valori olimpici rappresentati dall'impegno dei giovani studenti.



*I ragazzi del concorso nello stand della Provincia*

## L'Olimpiade raccontata dai ragazzi

I premi sono andati ai già citati collage di carta marmorizzata intitolato "Naufraghi" realizzato da studenti diversamente abili del I liceo artistico di Torino e studio di un ipotetico calendario con un'immagine di Torino e una di sport olimpico dal titolo "Torino, una città fantastica" della III F dell'Istituto Albe Steiner.

Tra le scuole migliori anche la sezione presso la Casa Circondariale "Lorusso e Cotugno" dell'Istituto Plana di Torino per lo studio di un logo, realizzato da studenti detenuti, dal titolo "Libertà Olimpica" intesa come libertà di pensare, di sognare superando ogni confine. Il loro logo: i cerchi inseriti all'interno di un sole radioso al di là delle sbarre della prigione.

Ancora premi a pari merito alla I operatori termoidraulici dell'Enaip di Grugliasco per "Tempo di tregua", una video inchiesta con interviste a studenti immigrati della scuola; alla IV e V progetto Turismo dell'Istituto Erasmo da Rotterdam di Nichelino per un guida alle Valli Olimpiche in cd-rom; alla redazione del giornalino scolastico dell'Istituto Giulio di Torino per l'edizione speciale del simpatico numero "Il grande Giulio Olimpico".



Premiazione del I liceo artistico



Piero Gros premia l'istituto Albe Steiner



Saitta, Gros e Dominici premiano l'Enaip di Grugliasco



Premiazione Erasmo da Rotterdam di Nichelino



Premiazione Istituto Plana



Premiazione istituto Giulio di Torino

## L'Olimpiade raccontata dai ragazzi

Tre premi individuali pari merito sono andati a Eloisa Coccozza dell'Istituto Bobbio di Carignano per il racconto "She lost control"; a Michele D'Abramo dell'Istituto Sommeiller per il brano musicale strumentale "Un'Olimpiade di emozioni"; a Eloisa Gattiglio del Liceo Ferraris di Torino per un'opera su pannelli di plexiglas sovrapposti dal titolo "Siamo tutti un po' atleti". Altri premi agli studenti del laboratorio teatrale dell'Istituto Vittorini di Grugliasco per lo spettacolo teatrale "C'era una volta... le Olimpiadi"; alle classi medie e superiori dell'Istituto Fossati di Rivoli per pannelli, giornalini, racconti poesie, lavori che hanno coinvolto i diversi ordini di scuole; alla I e II B scientifico del Liceo Monti di Chieri per due lavori in Power Point "Ti presento un atleta", "Monti alle Olimpiadi".

Premiati anche Stefano Cattai, dell'Istituto Europa Unita di Chivasso per la poesia "Foto Ricordo"; Matteo Bergamaschi del Liceo Fossati di Rivoli per il racconto "L'armata di Senofonte tra elmi e sci"; Claudia Defilippi del Liceo Gramsci di Ivrea per un disegno; Sathya Del Piano e Miguel Lima dell'Istituto Steiner di Torino: la prima per delle fotografie, il secondo per lo studio grafico di un opuscolo sulle Olimpiadi; Manuela Marascio e Martina Provera del Liceo Sociale per il racconto "Il trionfo della passione"; Misela Myftari e Iris Nikaj dell'Istituto Boselli di Torino per il racconto "Un calcio al razzismo"; Raffaella Palumbo del Liceo Darwin di Rivoli per il racconto "A volte i viaggiatori si fermano stanchi"; Federica Piscini del Liceo Bobbio di Carignano per il racconto "Una giornata memorabile". Infine Mattia Varano dell'Istituto Sommeiller di Torino per il componimento per



*Premiazione di Eloisa Coccozza*



*L'assessore D'Ottavio e il presidente Saitta premiano Michele D'Abramo*



*Premiazione di Eloisa Gattiglio*

violino e voce "Il sogno rivelato". Il concorso "Racconta la tua Olimpiade" è stato promosso dalla Provincia di Torino in collaborazione con AIACE, Associazione ACMOS, Scuola Holden, Zenit Arti Audiovisive, Anonima Fumetti e con il contributo della Fondazione CRT: era rivolto a singoli studenti, classi o

gruppi di scuola superiore di Torino e provincia.

I prodotti (produzioni testuali, produzioni di immagini, drammatizzazioni o altro) potevano essere realizzati in ambito scolastico, da gruppi o classi coordinati da un docente; in modo autonomo, individuale o di gruppo.

## L'eredità di questo 2006

**Un dibattito con il presidente Saitta e Beppe Gandolfo, autore del volume "Un anno in Piemonte 2006"**

Un territorio fortemente infrastrutturato, capace di promuoversi globalmente con intelligenza e coordinazione: questi i concetti chiave enunciati dal presidente Antonio Saitta sabato mattina alla Fiera del Libro, nel corso del dibattito "L'eredità di questo 2006", spunto fornito dall'anticipazione del volume "Un anno in Piemonte 2006" di Beppe Gandolfo, che sarà edito per la quinta volta da NC Communication. Erano presenti l'autore e Beppe Fossati, direttore di "Torinocronaca".

"Come capitalizzare il successo delle Olimpiadi?" è stato il tema nevralgico enunciato dal presidente Saitta, che si è soffermato sulla ripresa della Fiat, sull'ottima prova che Torino e il territorio hanno dato di sé e sulla necessità di capitalizzare credito e visibilità ottenuti.

"La sfida è l'utilizzo post olimpico degli impianti - ha esordito Saitta - I costi da sostenere sono alti, si aggirano sui 7 milioni di euro: dovremo riequilibrarli ma questo richie-

derà una forte crescita delle presenze sul territorio, almeno il doppio nelle zone olimpiche. Questo risultato dovrebbe essere raggiunto nello spazio di 5-6 anni, e per farlo occorre pensare e mettere in atto una promozione intelligente, senza recinzioni in cui ognuno coltiva il proprio orticello: il territorio deve promuoversi globalmente, a livello nazionale e internazionale, proponendo pacchetti turistici, con una forte presenza su internet. Dobbiamo arrivare ad una Atl unica".

"È naturalmente fondamentale per il raggiungimento dei nostri obiettivi la presenza di adeguate infrastrutture, asse portante per ogni prospettiva di crescita e sviluppo - ha quindi proseguito Saitta - bisogna pensare ad un potenziamento dei collegamenti internazionali, e quindi del trasporto ferroviario, la Tav in primo luogo, e di quello aereo. Caselle è stato modernizzato e adeguatamente attrezzato, grazie ad una intesa fra Regione Provincia e



*Il giornalista Beppe Gandolfo*

Comune, entro l'anno potrebbe essere firmato un piano che permetta di realizzare una rete con altri aeroporti "minori", minori ma non secondari, per fare sistema, ottenere ad esempio collegamenti internazionali low cost. Tutto il Nord Ovest necessita di questa forte infrastrutturazione, sarà una delle priorità da sottoporre al futuro Governo".

Infine, Saitta ha concluso sottolineando la buona prova che gli enti pubblici hanno dato di sé mostrando la propria capacità di lavorare congiuntamente, facendo squadra per raggiungere gli obiettivi comuni, come hanno dimostrato non solo le recenti Olimpiadi ma anche la vicenda Fiat: "I nuovi successi nei quali abbiamo creduto, la linea della Grande Punto e il ripensare la centralità dell'auto, l'accordo per le aeree Fiat e quello con il Politecnico per la ricerca. Regione Provincia e Comune sono stati in prima fila nel sostegno e nella fiducia a quella che è una realtà storicamente fondante per l'economia del nostro territorio".



*Saitta, Gandolfo, Fossati*

## Le prospettive delle Banche del Tempo

**Un incontro dedicato al confronto e al bilancio delle attività proposte negli ultimi anni**

“**A**venture nel tempo con le banche del tempo”.

È questo il titolo dell'incontro, organizzato dal Coordinamento provinciale delle banche del tempo nello stand della Provincia di Torino.

“Anche costituire una banca del Tempo, reperire i fondi per la sua sopravvivenza, trovare dei membri che vogliano aderire al progetto, è il più delle volte un processo avventuroso, pieno di difficoltà e di ostacoli non previsti, per cui possiamo senz'altro affermare che le nostre esperienze sono in linea con il tema portante della Fiera del Libro, quello dell'avventura – ha spiegato l'assessore provinciale alle Pari Opportunità e presidente del Coordinamento provinciale delle banche del tempo Aurora Tesio. L'incontro ha rappresentato un utile momento di scambio e di dialogo per le Banche del tempo del territorio, una sorta di bilancio e di monitoraggio dello stato di salute di tali strutture e delle attività proposte in questi anni. In particolare hanno illustrato le proprie iniziative le Banche del Tempo di Moncalieri, Settimo Torinese, San Salvario e Chieri.



*L'incontro alla Fiera del Libro*

“Sono molto soddisfatta di questo momento di riflessione e della grande partecipazione all'incontro – ha affermato Aurora Tesio – Ho potuto apprezzare il fervore e il grande entusiasmo che accompagna le strutture della nostra Provincia, ma credo sia necessario fare di più perché queste acquistino una maggiore visibilità e risonanza e perché si radichino maggiormente sul territorio. Per fare ciò è auspicabile organizzare forme di collaborazione e scambio con banche del tempo di altre province o regioni”.

In tale ottica è stato ufficializzato durante un collegamento telefonico un gemellaggio con il Coordinamento delle Banche del Tempo di Roma.

Una mattinata intensa, che ha avuto come protagonisti non solo le immagini, le parole, ma anche i libri.

Con la collaborazione della banca del tempo di Ciriè sono stati infatti presentati due testi:

“Storia della Scrittura” di Lorenzo Guida e “La mia vita prigioniera” del Cav. Giovanni Ceciliato.

Il primo è un lavoro che intende offrire al lettore uno spunto operativo per migliorare il proprio sapere per il lavoro e la ricerca, approfondendo le origini, comprendendo gli impulsi istintivi che sin dai tempi più remoti hanno determinato la nascita della scrittura, e analizzando i cambiamenti che questa ha subito nell'era moderna. Il secondo libro è un diario che narra “in presa diretta”, la vita nei campi nazisti, attraverso la voce di un giovane prigioniero italiano, l'autore stesso.

Un viaggio di 646 giorni, nei campi di internamento e lavoro dell'esercito tedesco, tra gli orrori della guerra e il desiderio di ritrovare il lungo tragitto verso casa.

Un documento di grande interesse, la cui trascrizione ha mantenuto l'intero testo nella versione originale.



## Thinking Library: la “bisaccia del terzo millennio”

**E**laborare, individualmente o all'interno di comunità, l'informazione e la conoscenza su un particolare tema, farlo sul proprio personal computer, palmare o smartphone e poi memorizzare tutto in un ambiente protetto e condiviso online è possibile con “Thinking Library omnia mea mecum portò: la “bisaccia del terzo millennio”.

Il progetto è stato presentato venerdì 5 maggio presso lo stand della Provincia di Torino.

Sono intervenuti Umberto D'Ottavio, assessore all'Istruzione, alla Formazione e all'Edilizia scolastica; Anna Maria Domini Direttore Generale MIUR-USR Piemonte; Ada Lonni Università degli Studi di Torino; Giovanna Guarriello; Germano Paini Progetto Thinking Library. “Cuore del progetto – ha spiegato l'assessore D'Ottavio – è una concezione innovativa della gestione della conoscenza e della documentazione personale, resa disponibile

ovunque, in qualunque momento, per chiunque e per le persone con cui si desidera condividerla”.

Le potenzialità di Thinking Library, sono state illustrate agli insegnanti con tre sessioni di presentazione e navigazione guidata.

Le sessioni, a cura del Ce.-Se.Di. della Provincia di Torino e degli ideatori del progetto si sono tenute l'8 maggio sempre presso lo stand espositivo della Provincia.

## Eco e Narciso

**L**unedì 8 maggio, alle 16, presso il Caffè Letterario della Fiera Internazionale del Libro di Torino, l'assessore alla Cultura, Valter Giuliano ha presentato un reading di Tiziano Scarpa e Lello Voce, con le musiche di Marco

Milanesio, per riscoprire le suggestioni letterarie degli scrittori di Eco e Narciso, che hanno conosciuto e interpretato il territorio della provincia di Torino, e per ascoltare le prime emozioni sonore della nuova tappa del

progetto dedicata alla musica. L'incontro, al quale c'è stata una buona partecipazione di pubblico, è stato introdotto dai curatori del progetto “Eco e Narciso”, Rebecca De Marchi e Dario Voltolini.

### L'avventura continua a Palazzo Cisterna

Chiusa con numeri da record la Fiera del Libro, la Provincia ripropone a Palazzo Cisterna per tutto il mese di maggio l'allestimento che alla 18ª edizione della kermesse libraria del Lingotto ha presentato al grande pubblico la “Biblioteca storica G.Grosso” della Provincia di Torino. Con il suo patrimonio di 100.000 titoli e una scelta di volumi antichi dedicati al viaggio e all'avventura (tema della Fiera 2006), la biblioteca storica di via Maria Vittoria è stata al centro dello stand realizzato dalla Provincia: i preziosi volumi esposti sono stati ripresi, nelle parti più suggestive, da videocamere e proiettate in video accanto alle teche che ospitavano gli originali. L'allestimento è stato apprezzato dai visitatori, che hanno potuto calarsi nell'atmosfera affascinante dell'avventuroso viaggio di carta e nello spazio-giardino dedicato alla lettura, agli incontri o a una semplice sosta per riprendersi dalla lunga marcia attraverso i vari padiglioni della Fiera di quest'anno. In questa cornice, fra suoni, luci e immagini sull'avventura attraverso le pagine di vecchi libri, attraverso percorsi di mare ed esplorazioni esotiche, la Provincia ha accolto i visitatori nei giorni della Fiera del Libro: un angolo di cultura e di storia, ma anche uno spazio dedicato a incontri. Allo stand si è parlato di Olimpiadi e di post olimpico, di Banche del Tempo, di ambiente e di territorio locale. “L'esperienza di presidente di turno dell'alto comitato di sorveglianza della Fiera del Libro – commenta il presidente Saitta – mi ha consentito di seguire da vicino la complessa macchina di questa manifestazione: lo strepitoso successo dell'edizione 2006 non può che impegnare anche gli Enti locali a supportare sempre di più e sempre meglio l'appuntamento culturale, studiando tutti gli accorgimenti necessari a farlo crescere ancora di più. L'anno di Torino capitale mondiale del libro ci vedrà impegnati fino al prossimo maggio per tenere alta l'attenzione sulla Fiera”. La conferenza stampa di chiusura si è svolta nello stand della Provincia dove il successo dell'edizione 2006 è stato festeggiato con una grande torta.



# La Voce del Consiglio



**CRONACHE**  
di palazzo riola

## in questo numero:

### SEDUTA DEL 9 MAGGIO

Interrogazioni

Interpellanze

Ricordo dei caduti in Iraq e Afghanistan

Proposte di Consiglio

Proposte della Giunta

### COMMISSIONI

- Giacosa: le celebrazioni
- Il sistema turistico in Piemonte

### SPECIALE XXV APRILE

- Poesie per la Resistenza



## editoriale

### Medaglia d'argento per Grugliasco e Collegno

Il 13 aprile 2006 il Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi ha conferito la Medaglia d'argento al valore civile ai Comuni di Collegno e di Grugliasco perché "impegnati nella lotta partigiana, subivano efferati eccidi da parte delle truppe naziste che trucidarono brutalmente cinquantadue eroici cittadini, tra cui giovani non ancora ventenni. Luminoso esempio di spirito di sacrificio e di profonda fede in un'Italia libera e democratica". Non possiamo che esprimere grande compiacimento per il riconoscimento civile dello Stato per il tributo di sangue innocente che le comunità di Grugliasco e Collegno hanno pagato nella Liberazione del Paese dal nazi-fascismo e per l'offesa inferta loro dall'odio dei per-

denti. L'eccidio avvenne tra il 29 e il 30 aprile 1945: partigiani, civili ed anche un sacerdote vennero sevizati e passati per le armi da una colonna tedesca in ritirata proveniente dalla Liguria che aveva nel suo tragitto già seminato terrore e morte: almeno 300 morti solo in Piemonte. Il Presidente del Consiglio Provinciale di Torino Sergio Vallero, il sindaco di Collegno Silvana Accossato, il Sindaco di Grugliasco Marcello Mazzù con i Presidenti dei rispettivi Consigli comunali, Silvio Martina e Giuseppe Rizzo, sono i principali artefici della richiesta di riconoscimento del sacrificio compiuto dai martiri di quelle popolazioni per restituire dignità nazionale, pace e libertà al nostro Paese. A loro e al Presidente Ciampi esprimiamo il nostro sincero ringraziamen-

to, anche per il giusto seguito alla medaglia d'oro conferita, in occasione del sessantesimo anniversario della Liberazione, alla Provincia di Torino per gli stessi meriti.

È l'ennesima testimonianza che richiede ad ognuno di noi, ad ogni uomo che si riconosce nei valori della Resistenza e della Carta costituzionale di opporsi con ogni mezzo a chi, ancora oggi, ripropone i manganelli come gadget elettorali da usarsi contro gli immigrati. Ce lo chiedono quei martiri innocenti e tutti coloro che pagarono in prima persona la negazione della libertà, della pace e della solidarietà; lo dobbiamo ai nostri figli perché vivano in un mondo più libero, giusto e solidale.

*Francesco Vercillo*  
Vice Presidente del Consiglio

## INTERROGAZIONI

### Cantiere Bricherasio

Gianna de Masi (Verdi) ha chiesto ulteriori delucidazioni sull'area di cantiere a Bricherasio, relativa ai Giochi Olimpici Invernali, già oggetto di un'interrogazione nelle scorse settimane. L'assessore Giovanni Ossola ha spiegato che ogni atto decisionale in merito spetta al comune di Bricherasio e che la Conferenza dei Servizi ha deliberato che nell'area non possa espletarsi nessuna attività se non di tipo agricolo.

### Illuminazione rotonda

Modesto Pucci (Ds) ha domandato se è prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione nei pressi della rotonda sulla strada provinciale n.125 al confine tra Moncalieri e Pecetto. L'assessore Giovanni Ossola ha spiegato che

la Provincia aveva già stanziato nel corso del 2004 una cifra di 50.000 euro da destinare a tale scopo, ma che gli uffici tecnici del comune di Moncalieri non hanno ancora provveduto ad inviare un progetto dell'opera, atto preliminare per la stipula di una convenzione.

### Amianto al Pininfarina

Il gruppo di Rifondazione Comunista, preso atto che da un sopralluogo effettuato da una ditta specializzata è stata rilevata la presenza di amianto all'Istituto tecnico statale "Pininfarina" di Moncalieri, ha chiesto quali iniziative abbia in atto la Provincia in merito.

Ha risposto l'assessore all'Istruzione, Umberto D'Ottavio che ha comunicato un intervento di 400 mila euro per bonificare l'e-

dificio scolastico. La consigliera Gianna Tangolo, ringraziando l'assessore per la risposta, ha ribadito l'opportunità di informare i lavoratori dell'istituto scolastico circa la sicurezza e la salute dei medesimi.

### Casella di posta elettronica

Carlo Giacometto (Fi) ha lamentato che un dipendente dell'Ente ha divulgato attraverso la propria casella di posta la posizione politica di un candidato al Parlamento rispetto alla tematica dei cosiddetti "pacs". Ha risposto l'assessore al Personale Alessandra Speranza, la quale, dopo aver illustrato le modalità di funzionamento delle caselle E mail, ha ribadito che i dipendenti dovrebbero comportarsi secondo le norme del codice deontologico, evitando simili episodi.

## INTERPELLANZE

### Criminalità organizzata

Il gruppo consigliere di An, constatato che soltanto durante il periodo olimpico si è registrato un calo significativo della presenza di venditori, parcheggiatori e lavavetri abusivi di origine extracomunitaria, fenomeno che evidenzerebbe la presenza sul territorio torinese di organizzazioni criminali, ha chiesto all'assessore competente di attivarsi presso il Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico perché vengano smantellate tali attività illegali. L'assessore Eleonora Artesio ha spiegato che la Provincia si è adoperata per trasmettere la segnalazione alla segreteria della Prefettura, specificando che gli episodi di accattonaggio o le attività di parcheggiatori e di lavavetri

abusivi non si possono con certezza includere all'interno della criminalità organizzata. "Si può parlare di microcriminalità o di situazioni di disordine" ha spiegato l'assessore Eleonora Artesio, che ha aggiunto: "è impossibile riproporre la concentrazione di forze dell'ordine che abbiamo avuto durante il periodo olimpico. Per risolvere la situazione è necessario avvalersi non solo di politiche di controllo, ma anche di interventi di prevenzione, di integrazione e di orientamento".

Sono intervenuti sull'argomento Roberto Tentoni (An), Gianfranco Novero e Mauro Corpillo (Lega Nord), Giuseppe Cerchio (Fi), Mario Corsato (Comunisti Italiani), Giovanna Tangolo (Rifondazione Comu-

nista), Claudio Lubatti (Margherita), Matteo Palena (Ds) e Gianna de Masi (Verdi).

### Collegamento su Malpensa

Il gruppo dei Verdi, con intervento di Vincenzo Galati, ha chiesto chiarimenti circa la soppressione del servizio, attivato durante il periodo olimpico, tra Torino e Malpensa.

Ha risposto l'assessore ai Trasporti Franco Campia, il quale ha analizzato la situazione del trasporto ferroviario tra Torino e Malpensa che ha avuto una presenza di passeggeri compresa tra le 40 e le 200 unità. Galati ha ribadito che sono centinaia i torinesi i quali devono utilizzare i voli internazionali da Malpensa.

Sull'argomento sono interve-

## INTERPELLANZE

nuti Corsato (Comunisti it.) per sottolineare la necessità di favorire il mezzo pubblico rispetto al privato, Tentoni (An) per ribadire che Torino ha necessità di essere collegata a Malpensa per evitare una marginalizzazione rispetto a Milano, Loiaconi (Fi) per insistere sull'opportunità rappresentata dal treno ad alta velocità.

### **Discarica Barricalla**

La discarica collegnese di Barricalla, in particolare i possibili

lavori di ampliamento a cui dovrà essere soggetta, e le possibili ricadute ambientali sul territorio limitrofo, sono stati al centro di un'interrogazione del gruppo dei Comunisti Italiani e di un'interpellanza firmata dal gruppo dei Comunisti Italiani e dal gruppo di Rifondazione Comunista. "L'impianto è attivo dal 1988 e si estende su tre lotti - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente, Angela Masaglia - L'autonomia dell'ultimo lotto, secondo un monito-

raggio fatto nel 2005, è di un anno e, attualmente, sono in via di predisposizione gli interventi per l'ampliamento della discarica". Concludendo il suo intervento ha inoltre spiegato che le azioni di monitoraggio ambientale effettuate dalla Provincia e dall'Arpa fin dall'apertura dell'impianto, non hanno evidenziato irregolarità. Roberto Tentoni (An), Mario Corsato (Comunisti italiani) e Nadia Loiaconi (Fi) si sono espressi sull'argomento.

## RICORDO DEI CADUTI

Il presidente del Consiglio provinciale, Sergio Vallero ha ricordato i Caduti in Iraq e Afghanistan. È stato osservato un minuto di silenzio.

## PROPOSTE DEL CONSIGLIO

### **Variazione di componenti**

Il presidente del Consiglio provinciale Sergio Vallero ha illustrato la deliberazione nella quale è contenuta la IX variazione di componenti dal 20

luglio 2004. In particolare: Luisa Peluso ha lasciato l'VIII Commissione ed è passata alla III, Gianna Tangolo dalla III e passata all'VIII, Tommaso D'Elia ha lasciato la V per passare

alla VIII. Inoltre, Domenico Pino è stato eletto vice presidente della VII, Chiara Giorgetti Prato della IX, Valeria Giordano della II. La deliberazione è stata approvata.

## PROPOSTE DELLA GIUNTA

### **Minoranze linguistiche**

L'assessore alla Cultura Valter Giuliano ha illustrato la proposta di deliberazione che, facendo riferimento alla Legge 15 dicembre 1999 n. 482 riguardante la tutela delle minoranze linguistiche storiche, ha recepito l'inserimento dei comuni di Ribordone (Francoprovenzale), Perrero, Inverso Pinasca, Pinasca, Perosa Argentina (Occitano e Francese).

Sulla deliberazione sono intervenuti: Beppe Cerchio (Fi) il

quale ha rilevato che, nonostante la legge sia in vigore da alcuni anni, ogni tanto qualche comune scopre di appartenere ad una determinata minoranza linguistica, Roberto Tentoni (An) che ha invitato ad un'attenzione più globale rispetto ai problemi di spopolamento della montagna e Gianfranco Novero (Lega) che ha perorato la causa di Cafasse, perché entri a far parte della minoranza francoprovenzale, in quanto, a suo giudizio,

in quell'area esiste una cultura di quel tipo anche se non viene parlata la lingua.

L'assessore alla Cultura Valter Giuliano ha ribadito che legge è indirizzata alla tutela delle lingue storiche e non parla, in modo più ampio, di cultura di una certa matrice, per tale motivo il comune di Cafasse non è stato inserito in questo quarto elenco. La deliberazione e la sua immediata esecutività sono state approvate all'unanimità.

## COMMISSIONI

### **Giacosa: le celebrazioni**

In occasione delle celebrazioni per il centenario della morte di Giuseppe Giacosa, venerdì 5 maggio la Commissione Cultura, presieduta da Antonella Griffa, si è riunita per ascoltare la relazione del Presidente e del Direttore artistico del Parco Culturale del Canavese, Giacomo Bottino, sul Progetto del Centenario 1906-2006 che verrà presentato il 6 giugno prossimo al Castello di Masino. Presenti all'incontro anche molti amministratori locali interessati al progetto, tra cui i sindaci di Ivrea, Montalto Dora, Strambino, Settimo Rottaro.

"Giuseppe Giacosa - ha ricordato Bottino - è certamente uno degli italiani più famosi al mondo. Le celebrazioni per i cento anni dalla sua morte costituiscono una grande occasione di visibilità e prestigio non solo per il territorio canavesano, ma per tutta l'Italia. L'intenzione è quella di sviluppare un progetto articolato in spettacoli, eventi e iniziative che potranno avere luogo sia in Italia (la Casa natale di Colletterto, il Teatro di Ivrea, di Roma...) sia nel mondo (Teatri dell'Opera dove nel 2006 siano in programmazione opere su libretto di Giacosa). Inoltre, essendo Giacosa, grazie anche al legame con Puccini, il nome canavesano più conosciuto a livello internazionale - oggi ancor più di Adriano Olivetti - il programma artistico potrà rappresentare non solo l'occasione, ma soprattutto lo strumento per diffondere l'immagine di questa terra del Piemonte, dandole un

concreto contributo anche dal punto di vista del suo rilancio economico. Siamo convinti che gli investimenti culturali siano un volano per tutto il sistema produttivo, e siamo perciò grati alla Provincia per quanto fatto finora, anche se forse il Canavese merita un sostegno più incisivo rispetto ad altre zone, proprio a causa della situazione difficile che sta vivendo". Anche la presidente di commissione Antonella Griffa si è detta convinta della necessità di un'azione sinergica da parte di tutti gli enti locali finalizzata al rilancio del territorio canavesano attraverso la valorizzazione del suo patrimonio artistico e culturale.

"L'obiettivo - ha detto Griffa - deve essere quello di riconvertire l'immagine del Canavese in una nuova importante dimensione culturale con-

divisa da tutti i soggetti locali, e in questo senso un progetto collegialmente condiviso come quello legato al centenario della morte di Giuseppe Giacosa assume un particolare rilievo. La commissione non può che cercare di sostenere politicamente tali scelte all'interno dell'Ente". È poi intervenuto l'Assessore alla Cultura Valter Giuliano, che ha sottolineato come, nonostante la scarsità di risorse della Provincia e la molteplicità di realtà culturali presenti nel Canavese che necessiterebbero sostegno finanziario, sia impegno del Presidente Saitta concordare con gli amministratori canavesani una strategia di sviluppo complessivo per un territorio in difficoltà ma ricco di potenzialità.

Su questo aspetto è tornato anche il consigliere Roberto



*La chiesa parrocchiale di Bussoleno*

## COMMISSIONI

Tentoni, secondo il quale la Provincia deve rendersi conto di come la crisi del Canavese sia legata a una perdita di fiducia in se stesso. “Occorre quindi un’attenzione ancor più marcata – ha sottolineato Tentoni – anche prendendo in considerazione l’ipotesi di una ridefinizione delle scelte finanziarie dell’Ente, eventualmente cercando le risorse finanziarie necessarie anche in capitoli di bilancio differenti rispetto a quelli legati alla cultura”. Dello stesso parere Luigi Sergio Ricca, che, intervenendo a conclusione dell’incontro, ha ribadito l’opportunità che la commissione dia un contributo politico all’interno dell’Ente Provincia, finalizzato allo spostamento di risorse per indirizzare maggiori investimenti nel settore culturale.

### **Il sistema turistico in Piemonte**

In Piemonte, dopo le Olimpiadi, niente sarà più come prima. Con questa semplice e importante presa di coscienza si è aperta la relazione che l’Assessore regionale Giuliana Manica ha esposto, lunedì 8 maggio, ai componenti della I Commissione, nel corso di una seduta dedicata all’analisi delle linee strategiche elaborate dalla Regione per sostenere e sviluppare il sistema turistico piemontese capitalizzando l’enorme eredità lasciata dall’evento olimpico. “Il Piano Strategico del Turismo Regionale – ha ricordato l’Assessore Manica – è stato illustrato recentemente in un convegno di pochi giorni fa al Lingotto che ha



*Il campanile della Cattedrale di Susa*

coinvolto gli operatori e le varie parti in causa nel settore. Come si è detto, in Piemonte, dopo le Olimpiadi, nulla è più come prima, e non solo per il discorso dell’eredità vera e propria di cui si occuperà la Fondazione 20 Marzo. C’è infatti un marchio “Torino/Piemonte” che ha una riconoscibilità internazionale, e, dato che parallelamente è cresciuta l’offerta ricettiva, è il momento di promuoverlo.

Per quanto riguarda le provenienze dei flussi turistici, il 60% riguarda altre regioni italiane, mentre il resto proviene dall’Europa (Francia, Germania, Olanda) e dagli Stati Uniti. Per l’estero, sono state avviate, in collaborazione con agenzie locali, promozioni che, nel caso degli USA, vengono gestite in collaborazione con la Regione Liguria. Si punta sui

cosiddetti short breaks (soggiorni brevi in particolare ai laghi o in collina) e sui road shows (visite di itinerari lungo alcune strade).

È poi compito delle Atl perfezionare, localmente, l’offerta. La migliore pubblicità è comunque quella di lasciare un buon ricordo nel turista, e per le altre azioni si vedrà con il tempo. La crescita turistica avutasi in questo periodo (1.000.000 di turisti in più su Torino e siti olimpici; 300.000 turisti in più sulle altre realtà) è certo irripetibile in mancanza di un grande evento, ma si deve comunque lavorare per mantenere un trend di crescita. L’Assessorato sta lavorando sul piano strategico che è la base della sua azione, puntando ad un migliore rapporto di collaborazione con le Province. È in corso di riorganizzazione

## COMMISSIONI

l'Atr, è stata approvata la legge sull'internazionalizzazione e si intende ragionare sul modello delle Atl, anche se, in merito, spetta alle amministrazioni provinciali dettare le linee guida".

A margine della relazione, il Presidente della Commissione Matteo Palena ha posto alcune domande circa la normativa allo studio, in particolare sui compiti che spettano alle Province e sulla valutazione della Regione circa il progetto di una Atl unica per la Provincia di Torino.

Sottolineando lo sconcertante dato regionale relativo alla promozione turistica - il Piemonte occupa il 17° posto tra le regioni italiane - Palena ha poi chiesto all'Assessore Manica se sia previsto un aumento di investimenti, e se si stia affrontando - e come - il discorso dello sviluppo trasportistico.

"A parte gli aeroporti di Caselle e Malpensa - ha detto il Presidente della Commissione - occorre migliorare il servizio ferroviario per portarlo al livello di altre città di prestigio a livello turistico come Parigi o Barcellona".

Anche gli altri commissari intervenuti - Piergiorgio Bertone, Giuseppe Sammartano, Arturo Calligaro - hanno sottolineato la necessità di maggiore progettualità e collaborazione tra le Atl, con un ruolo di regia più forte da parte della Regione. Calligaro ha anche sottolineato le mancanze delle Atl nel compito di fare "compensazione" sul territorio di quelle zone non direttamente interessate dall'evento



*Il Canale Cavour nei pressi di Chivasso*

olimpico, mancanze che, per Mario Corsato, potrebbero essere ulteriormente accresciute dalla nascita di una sola Atl provinciale centralizzata. In risposta agli interventi, l'Assessore Manica ha ricordato che la Legge 75 attribuisce alle Province compiti di controllo sulle Atl, mentre la Regione, dal canto suo, sta lavorando su un nuovo Testo Unico sul turismo che tuttavia richiederà, prima della sua definitiva approvazione in aula, almeno due anni di lavoro.

"Nel frattempo - ha ribadito Manica - il tavolo tecnico consultivo istituito con le Province può permettere di sfruttare meglio la legge attuale. Per quanto riguarda i rapporti con le Atl, è difficile proporre loro compiti e funzioni in modo articolato; la Regione considera senz'altro

positivamente la loro riorganizzazione.

Parallelamente a ciò, è necessario cercare di coordinarne il lavoro di promozione, andando alle fiere e proponendo un solo marchio, Torino/Piemonte, oggi il più conosciuto a livello internazionale.

Sulla questione investimenti, l'Assessorato ha portato da 6 a 10 milioni di euro il fondo stanziato per la promozione turistica, cui vanno aggiunti altri 5 milioni per l'Atr, mentre per i trasporti, lo sforzo è quello di portare più voli delle cosiddette compagnie "low cost" su Caselle (per cui sono stati investiti 1,5 milioni di euro).

Oggi il Pil regionale è coperto dal turismo al 2%: mi sento di affermare che questa percentuale si può raddoppiare".

## SPECIALE XXV APRILE

### Poesie per la Resistenza

Sabato 6 maggio 2006, presso la Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, si è svolta la premiazione dei vincitori del Concorso Poesie per la Resistenza, iniziativa voluta dalla Presidenza del Consiglio Provinciale nell'ambito dei progetti finalizzati alla valorizzazione degli ideali della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana. A premiare i vincitori e i meritevoli di pubblicazione delle 6 categorie - categoria "testimoni", elementari, medie, superiori, università e aperta a tutti - il vicepresidente del Consiglio Francesco Vercillo, il ricercatore della Resistenza Mauro Sonzini e la prof.ssa Claudia Peirone (segretaria della giuria), mentre l'attore Eugenio Allegri ha dato lettura delle poesie premiate.

Aprondo la cerimonia, il Vicepresidente Vercillo ha ricordato i due alpini della Brigata Taurinense morti in Afghanistan, il tenente Manuel Fiorito e il maresciallo Luca Polsinelli, chiedendo al pubblico un minuto di raccoglimento in loro onore.

"Il concorso di poesie per la Resistenza - ha detto Vercillo - è stato fortemente voluto dalla Presidenza del Consiglio per non disperdere l'eredità di



La cerimonia di premiazione: al centro il vicepresidente del Consiglio Vercillo

martiri della libertà il cui sacrificio ci ha permesso di fondare la Repubblica Italiana e la nostra Costituzione.

È necessario mantenere alto il presidio di quei valori, anche e soprattutto considerando i fenomeni sempre più frequenti che oggi li minacciano: tra questi, voglio citare un fatto gravissimo accaduto in questi giorni, la distribuzione di manganelli come gadget elettorale di una lista contro gli immigrati: il segnale inequivocabile di un rigurgito di matrice fascista, nei confronti del quale è necessaria una presa di posizione chiara e determinata da parte di tutti i soggetti che dicono di aver a cuore la democrazia.

Anche per questo, contrapposto a tali episodi di imbarbarimento, è bello vedere tanti giovani che ancora oggi si entusiasmano per un momento

così alto della storia italiana come è stata la Resistenza, facendo propri quei valori che hanno mosso al sacrificio di sé i tanti altri giovani di sessant'anni fa". Sono stati proclamati vincitori e meritevoli di pubblicazione, nelle differenti categorie:

- per la categoria "testimoni", vincitrici ex aequo Anna Maria Gallo e Maria Riva
- per la categoria elementari, vincitori ex aequo Sara Camaioni e Eros Geninatti Prin
- per la categoria medie, vincitrice Chiara Spezzano e meritevole di pubblicazione Valeria Conti
- per la categoria superiori, vincitrice Delia Pizzimenti, riconosciuta anche meritevole di pubblicazione insieme a Silvia Gentiluomo
- per la categoria università, vincitrice Paola Zoppi e meritevole di pubblicazione Guido Nasi
- per la categoria aperta a tutti, vincitrice Silvia Gariglio, meritevoli di pubblicazione Marco Origlia, Giovanni Audo Giannotti, Anna Maria Noto e Adriana Mondo.



I partecipanti alla cerimonia

# La Voce del Consiglio

## Composizione del Consiglio provinciale

(Aggiornato al 12 aprile 2006)

**Presidente della Provincia: SAITTA Antonino**

**Presidente del Consiglio: VALLERO Sergio**

**Vice Presidenti del Consiglio: VERCILLO Francesco - CERCHIO Giuseppe**

### MAGGIORANZA

#### DEMOCRATICI DI SINISTRA

CHIAROTTO Vilmo  
ESPOSITO Stefano  
FRANCAVILLA Matteo  
GRIFFA Antonella  
NOVELLO Marco  
PALENA Matteo  
PUCCI Modesto  
RAPISARDA Salvatore  
SAMMARTANO Giuseppe  
VALENZANO Pietro  
VERCILLO Francesco

#### LA MARGHERITA - DEMOCRAZIA È LIBERTÀ

BERTONE Piergiorgio  
BURATTO Aldo  
FERRERO Paolo (*Indipendente*)  
LUBATTI Claudio  
PINO Domenico

#### PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE

D'ELIA Tommaso  
PELUSO Luisa  
TANGOLO Giovanna  
VALLERO Sergio

#### COMUNISTI ITALIANI

CORSATO Mario  
GIORGETTI PRATO Chiara

#### MODERATI PER IL PIEMONTE

REPETTO Ugo  
RUFFINI Stefano

#### LISTA DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

PETRARULO Raffaele

#### VERDI

DE MASI Gianna  
GALATI Vincenzo

#### SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI

RICCA Luigi Sergio

#### GRUPPO MISTO

GIORDANO Valeria

### OPPOSIZIONE

#### FORZA ITALIA

CERCHIO Giuseppe  
COMBA Fabrizio  
GIACOMETTO Carlo  
LOIACONI Nadia  
ROSSI Elvi  
TROIANO Dario

#### ALLEANZA NAZIONALE

BERTOT Fabrizio  
BONINO Barbara  
FLUTTERO Andrea  
TENTONI Roberto

#### U.D.C.

AMPRINO Gemma  
BOTTA Franco Maria  
VACCA CAVALOT Giancarlo

#### LEGA NORD PADANIA TORINO

CALLIGARO Arturo  
CORPILLO Mauro

#### LEGA NORD PIEMONTE

NOVERO Gianfranco



## La danza d'amore del Gallo Forcello

**Si può osservare in Valchiusella grazie al programma organizzato dal Servizio Tutela fauna e flora**

Quest'anno in Val Chiusella, nel mese di maggio e all'inizio di giugno, gli amanti della natura potranno avvicinare il gallo Forcello, un meraviglioso uccello della famiglia dei Galliformi che popola le vallate alpine da migliaia di anni, osservandolo nel comportamento rituale che consente ai maschi più forti e abili di accoppiarsi con le femmine. Nella stagione degli amori i Forcelli compiono infatti una sorta di danza, durante la quale cercano di spaventare gli avversari, assumendo posture di dominanza, emettendo soffi e versi tipici, accapigliandosi tra loro per una posta in palio irrinunciabile: la possibilità di trasmettere alla prole il loro patrimonio genetico conquistandosi il favore delle femmine, le quali osservano dall'alto lo spettacolo.

Il Servizio Tutela fauna e flora della Provincia propone una serie di osservazioni organizzate del comportamento dei galli Forcelli, cui possono partecipare gruppi di appassionati compresi tra le dieci e le quindici unità. L'organizzazione logistica e l'accoglienza sono affidati al Club Amici della Valchiusella, che accoglierà gli ospiti nella propria sede a Vaudanza di Traversella. L'appuntamento è



fissato nel pomeriggio (alle 14,30) dei giorni 12, 19, 22, 26, 29 e 31 maggio, 2 e 5 giugno. Dopo una passeggiata naturalistica ed una cena tipica a base di erbe spontanee, gli ospiti raggiungeranno in seggiovia la località Palit, dove pernoveranno in un rifugio. La mattina successiva la sveglia suonerà molto presto, per poter osservare le "danze" dei galli Forcelli alle prime luci del giorno. La partecipazione all'osservazione guidata, compresi cena e pernottamento, costa 50 euro. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere al Club Amici della Valchiusella, telefono 348-0662697, e-mail [info@erbedivalchiusella.it](mailto:info@erbedivalchiusella.it)

Sergio Bisacca, assessore provinciale alla Tutela della fauna e

della flora sottolinea che "l'idea di proporre questa iniziativa nasce dalla constatazione del fatto che, grazie alla televisione, tutti noi finiamo per conoscere il comportamento degli animali selvatici delle savane africane o delle tundre siberiane molto meglio di quello della fauna delle nostre vallate.

Probabilmente pochi sanno che, sulle Alpi, la presenza del gallo Forcello è una eredità dell'ultima grande glaciazione.

La specie, infatti, popola attualmente zone della Terra ben più fredde della nostra: il Nord Europa in particolare.

Gli esemplari presenti sulle Alpi vivono e si riproducono a quote non inferiori ai 1.400 metri, in aree caratterizzate da temperature molto rigide, nevicate abbondanti e forti escursioni termiche.

Osservarne la danza d'amore primaverile può aiutarci a comprendere il valore della fauna selvatica come testimone dell'evoluzione e indicatore dello stato di salute del nostro ambiente naturale. Anche un'iniziativa turistica ed ambientalistica "di nicchia" come questa contribuisce a far conoscere le nostre vallate e a promuovere uno sviluppo economico rispettoso della natura".



# Scacco al campione

*Tornei in simultanea a Vinovo, Vaie, Chivasso e Pinerolo*

Alle Olimpiadi degli Scacchi, in programma a Torino dal 20 maggio al 4 giugno, la Provincia rappresenterà e promuoverà il proprio territorio, nella consapevolezza che l'evento è un'altra grande occasione di promozione internazionale. Nell'Oval, sede delle gare, sarà allestito uno spazio promozionale (curato dalla Presidenza e dall'Assessorato al Turismo e Sport), mentre il "Paniere" dei prodotti tipici sarà presente all'Oval con un punto di ristoro, che permetterà al pubblico internazionale di scoprire le specialità agroalimentari locali. Sabato 20 maggio, nell'ambito della "Notte Bianca" che a Torino accoglierà gli spettatori delle Olimpiadi degli Scacchi, Palazzo Cisterna (sede storica della Provincia di Torino) terrà aperti i battenti e sarà accessibile al pubblico per le visite guidate. Oltre a sponsorizzare la squadra nazionale maschile "Italia 3-Provincia di Torino", nei giorni precedenti l'inizio delle Olimpiadi, la Provincia è impegnata a far conoscere l'evento ed il gioco degli scacchi sul territorio. Iniziative di animazione all'insegna della sfida "Scacco al campione" sono in programma nei fine settimana precedenti le Olimpiadi a Vinovo, Pinerolo, Chivasso, Vaie, Carmagnola ed Ivrea. In collaborazione con il Comitato organizzatore delle



*Fabrizio Molina*



*Gli scacchisti Pierluigi Piscopo e Spartaco Sarno*

Olimpiadi degli Scacchi e con le società scacchistiche locali, sono stati organizzati tornei in

simultanea, durante i quali gli appassionati potranno sfidare un campione.

## Gli appuntamenti per gli appassionati della scacchiera:

- Sabato 13 maggio a Chivasso, in piazza della Repubblica dalle 10 alle 13, su di una scacchiera gigante di 4 metri di lato
- Domenica 14 maggio a Vaie, davanti al Municipio dalle 10 alle 13, in occasione della nona Sagra del Canestrello
- Domenica 14 maggio a Vinovo, al Castello della Rovere (piazza Rey) dalle 17 alle 20. A Vinovo, in mattinata, si terrà inoltre un Torneo Under 11 in piazza Marconi
- Sabato 20 maggio a Pinerolo, nell'ambito della "Fieraffari", dalle 16 alle 19

A cura di Michele Fassinotti

## A Cuornè il torneo di maggio alla corte di re Arduino

Arduino, marchese d'Ivrea, passò alla storia come il primo Re d'Italia.

L'idea di una monarchia nazionale unitaria era ancora estranea alla sua epoca, ma Arduino, precorrendo i tempi, fu propugnatore dell'idea della dignità dell'Italia come nazione e della laicità dello stato. Reduce da anni di sanguinose lotte contro la dominazione imperiale, le vessazioni dell'aristocrazia germanica e lo strapotere politico ed economico della Chiesa, fu scomunicato e messo al bando, ma poté contare sul proprio coraggio e sulla lealtà dei suoi sudditi. Quando, intorno all'anno 1000, i suoi sostenitori lo acclamarono re, Arduino si trovava nel Canavese, per ispezionare la linea difensiva della sua marca.

Appresa la notizia dell'elezione al trono italico, i primi ad accoglierlo con esultanza furono i cittadini di Cuornè, che gli prestarono giuramento di fedeltà e indissero grandi festeggiamenti. Arduino confermò diritti e privilegi a feudatari, funzionari cittadini e rappresentanti dei borghi e delle corporazio-



L'assessore Bugnano con il gruppo in costume

ni. Si intrattene volentieri con la popolazione ai banchetti, ai giochi, agli spettacoli d'armi voluti in suo onore. Ogni anno Cuornè ritorna a quei fatti di mille anni orsono, con una rievocazione inserita nel calendario del circuito "Viaggio nel Tempo" della Provincia di Torino.

### Il programma

Sabato 13 maggio alle 20,30 i borghi cuornatesi si riuniscono in piazza Morgando per il primo corteo storico, mentre alle 21 si rievocano l'incoronazione di Arduino e gli spettacoli che l'accompagnarono. Domenica 14 maggio alle 11 si tengono il sorteggio e l'abbinamento dei borghi e dei gruppi storici ospiti del 20° Torneo Equestre. Alle 14 "Angoli della Cuornè medioevale", con spettacoli, animazioni, ambientazioni e giochi. Alle 18 si celebra una Messa con i Reali. Martedì 16 maggio alle 21 si tiene una rappresentazione di teatro popolare, mentre giovedì 18 alle 21 è in programma la quarta edizione del Fe-

stival del Giullare-Premio "Arduino d'Oro". Venerdì 19 alle 19 si aprono le bettole medioevali e si ripete il corteo storico, accompagnato dalla "Corsa dj Butaj" e da uno spettacolo dei "Tabula Rasa" e di Ser Marco da San Germano. Sabato 20 maggio alle 20 è in programma la passeggiata medioevale dei Borghi nelle vie del centro; alle 21,30 in piazza Morgando si rievoca l'ultima e vittoriosa battaglia di Re Arduino contro le truppe imperiali teutoniche, con corteo vittorioso finale e spettacolo dei "Clerici Vagantes".

Domenica 21 alle 14 si tiene un altro corteo storico, mentre alle 16 è la volta del Torneo Equestre per l'assegnazione del Palio, l'antica spada di Re Arduino. Alle 21 si celebra invece un processo della Santa Inquisizione, cui fa seguito l'esecuzione delle condanne minori. Il corteo storico verso il Ponte Vecchio, la messa al rogo dei condannati e lo spettacolo pirotecnico chiudono le manifestazioni.

### Per Informazioni

Pro Loco Cuornè  
via Garibaldi, 17, Cuornè  
telefono e 0124-650542  
e-mail: [procuorgne@virgilio.it](mailto:procuorgne@virgilio.it)



Figuranti

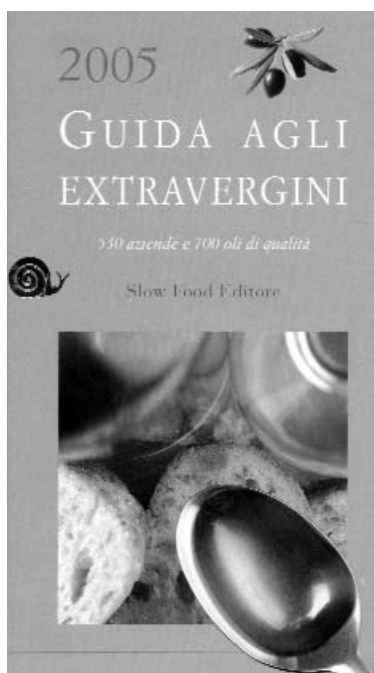
### Un filo d'olio nel piatto

Profumo non troppo accentuato, aggraziato e dolce; sensazione iniziale lieve con retrogusto di mandorle: olio dolce. Sentore di foglia, legnoso: olio amaro. Colore verde brillante tipico di quelli freschi: pungente. E poi ancora altri aggettivi, colori, sensazioni che classificano un olio extravergine di oliva a seconda che l'esame sia a livello visivo, olfattivo, gustativo. Per arrivare alla valutazione dell'armonia, lo stato dell'equilibrio, la corrispondenza equilibrata degli elementi, le varie parti che si bilanciano, lo stato complessivo del prodotto.

Interessante questa guida-sussidiario di Slow Food che illustra la produzione olearia di eccellenza in Italia con 530 aziende e ben 700 oli, l'interesse per le produzioni di territorio cioè il rilievo particolare che si dà al clima, al cultivar, al terreno, ai fattori culturali e produttivi. Di qui, dalle coltivazioni qualificate in questa Guida, si parla di oli con un dna sicuro, i loro produttori, regione per regione, dalla Sicilia al Friuli Venezia Giulia, gli oli migliori di categorie specifiche: i monocultivar, le Dop, gli oli biologici e gli extravergini che si distinguono per pregio in equilibrio con il prezzo di vendita. A fine libro un capitoletto su come leggere le etichette, su perché e come degustare, le parole dell'olio, i termini suoi propri per dirne pregi e difetti e flavor. Cioè l'insieme delle percezioni degli stimoli gusto-olfattivi, tattili che identificano un olio o un altro alimento e ne stabiliscono la gradevolezza.

Un invito chiaro a cercare e a provare qualche etichetta nuova, per avvicinarci, guida alla mano, a trovare questa armonia, con un superlativo assoluto, possibilmente.

A cura di Diego Soracco, *Guida agli extravergini*, 2005, Slow Food Editore, Bra (CN), pagine 382, 13 euro



### C'è un pascolo d'un verde diverso

“Dietro ogni formaggio c'è un pascolo d'un diverso verde sotto un diverso cielo” – dice Calvino in Palomar. Dal greco il termine formaggio *formòs* indica panier: lì, nel panier, veniva messa la cagliata per essere separata dal siero e asciugata, e ne prendeva anche la forma.

Alimento principale nella dieta dei pastori ellenici, il formaggio era prevalentemente di capra e di pecora: i pascoli erano ben magri per allevamenti di mucche. I pascoli: ecco il primo ingrediente per un buon latte e un buon formaggio. Prato, pascolo, erbaio. Erba medica, trifoglio, loiessa, festuca, paleino odoroso (che dà al foraggio secco quel buon profumo), sorgo, avena, lupinella, favino e poi chissà quante altre erbe sanno trovarsi le mucche in montagna, agli alpeggi,

### A cura di Emma Dovano

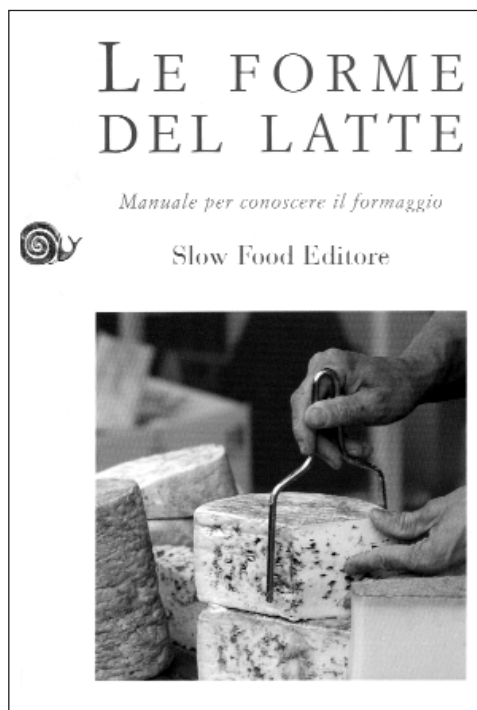
dal giorno di San Giovanni a quello di San Michele, il 29 settembre, quando tornano alle stalle, in pianura. Menta, salvia, tymus, erica, achillea, borragine.

Comincia di qui questo manuale sui formaggi.

Dopo l'ambiente e i pascoli, come si forma il latte, come si trasforma e come lo si lavora. Poi le varie classificazioni: formaggi vaccini, pecorini, caprini, bufalini, a latte misto; grassi, semigrassi, magri.

A pasta dura, semidura, a pasta molle. Cotta, semicotta, cruda, filata. I formaggi erborinati come i gorgonzola, il roquefort, lo stilton. Slow Food descrive il formaggio e le produzioni casearie raccontandone tutti gli aspetti fino alla tavola, i carrelli, il vassoio, la ruota dei formaggi, un piatto con gli assaggi disposti dal più fresco, nella posizione a mezzogiorno, poi gli stagionati e terminando con i formaggi più maturi. Il roquefort per ultimo.

Con una bandierina che indica il primo formaggio da assaggiare, se ce ne fosse bisogno o anche solo per bellezza.



A cura di Armando Gambera e Enrico Surra, *Le forma del latte*, 2003, Slow Food Editore, Bra (CN), pagine 412, 16,50 euro.

## Giovani d'Asti

Ricordi precisi come fosse ora. L'autore ha una memoria spettacolare: dopo *Miniman*, il suo primo libro autobiografico, ora *Fulandràn*: ricordi dal 1957 al 1975, quindi non nebulose e vaghe situazioni vissute che tornano ma non si riesce a collocare, questo sarebbe di tutti. No, qui tutto è rigorosamente datato, fotografato, in questa ricerca della vita giovanile di Asti, da quando Livio Musso aveva quattordici anni, dai tempi di scelta dopo le Medie, all'istituto per Geometri, poi via via il ricordo di tutti, una "pioggia di storia", di storie, *fularià* e cose serie. La scelta della Scuola superiore voluta dal padre viene lentamente fatta passare in discussioni e silenzi una cena dopo l'altra, in un martellio muto ai fianchi, in sguardi, "se almeno grande e grosso com'è, partisse in quarta, mi prendesse per il collo, allora la scelta sarebbe inevitabile". Sarebbe un obbligo, con quel che consegue: addirittura sarebbe più facile.

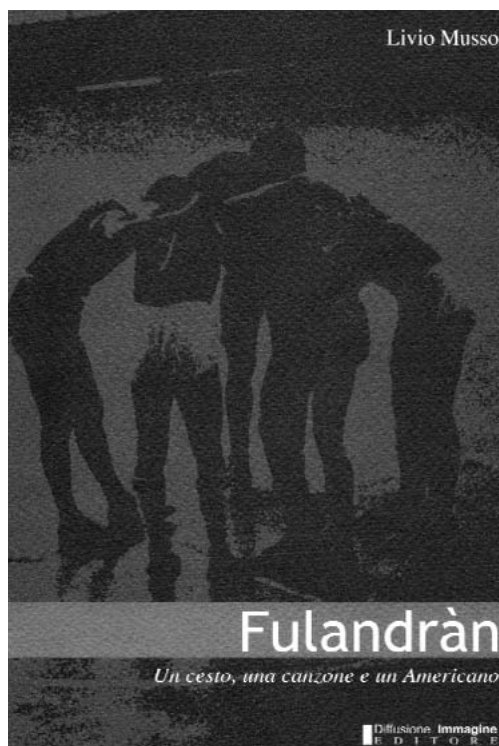
E quando lui decide (!) neanche un'ovazione sotto quel lampadario della cucina, solo un *Va bene* del padre, sottovoce. Sembra di vederli: i genitori, Enzo, il fratello, e il cane Bill col muso nella ciotola. Ricordi seri. Dietro alle chiacchiere al Cocchi, il mitico bar, dietro le *fularià*, fotogrammi precisi del periodo in cui il lavoro ad Asti erano la Way-Assauto, la Ercole fino al '66, la Ibmecc; si preparavano le verdure per la Saclà nei cortili di case modeste, nelle vie l'odore acre di cipolline, insistente quello dei peperoni, casse che andavano e venivano sui padroncini della fabbrica di sottaceti; le ragazzine in strada, in cortile, davano un colpo deciso *all'Hula*

*hop* sul giro vita e contavano e facevano le gare di resistenza. Seduti sui gradini i ragazzini che avevano pazienza giocavano col *cubo dei quindici*, un infernale rompicapo di passaggi e ritorni delle pedine da 1 a 15 bloccate in una cornice; chi aveva anche buona manualità intrecciava serpenti di *scooby doo*, quattro fili di plastica che si intrecciavano variamente e diventavano code cilindriche, a spirale, piatte, in una specie di doppio punto festone. Nel libro, poi i ricordi minuziosi delle feste in casa. Il pensiero, l'attesa, la formazione della coppia al ballo, le resistenze, le insistenze, le amicizie che si allacciano insieme con i balli. Poi le delusioni. E l'attesa di un'altra festa, e di nuovo scuola. Lunghe pagine sono dedicate alla Scuola, a Stefano Bruera, il preside, ai bidelli: Carluccio, Elvira, Giulio, "surrogati dei genitori", i professori ripassati uno ad uno anche nei soprannomi. Una vita. In quegli anni la televisione si vedeva nella latteria vicino casa e portava la voglia di modernità. Uno dei primi cambiamenti avviene nelle cucine: si svendono mobili in legno massiccio e cassapanche e si comprano pensili in formica, ripiani, basi di formica beige o nocciola con le gambette affusolate di acciaio. Cambiamenti anche nei discorsi dei ragazzi seduti al bar, alla cremeria, in palestra. Livio ama il Basket, è una promessa. Poi fa il salto, osa: diventa paroliere di canzoni, diventa scrittore per il cinema, attore. Intorno a lui Asti cambia. Nel 1960 il sindaco Giraudi pensa a un evento che promuova la città e decide di far rivivere il Palio, interrotto nel 1935.

La terza domenica di settembre 1967 si corre il Palio, più avanti si realizza un altro sogno: i funamboli delle bandiere, gli Sbandieratori. Molto bravo l'autore a delineare le figure che conosce, le persone che frequenta e che frequentano il Cocchi, racconta pezzetti della loro vita, di qualcuno c'è la fotografia, di altri non ce n'è quasi bisogno. Il Bologna di Rocchetta che sogna il Barbera non più *vin da ostu* ma con la dignità di un grande vino. Il maestro Mesturini, Amabile forse solo di nome, violinista e virtuosista al pianoforte. E poi altre, tantissime comparse e attori del teatro della Città.

Il libro, come quello che l'ha preceduto, è in vendita per sostenere l'Associazione di Studio ROP-Italia per la Retinopatia del pretermine, una Associazione di oculisti e altri medici che operano a favore dei bambini nati prematuri.

Livio Musso, *Fulandràn*, 2005, Asti, Diffusione Immagine Editore, pagine 216, 15 euro.



A cura di Edgardo Pocerobba

### Organalia 2006: inaugurazione a Novalesa

La rassegna organistica della Provincia di Torino, organizzata con il contributo della Fondazione Crt, avrà inizio sabato 13 maggio, alle 21,15, all'Abbazia Benedettina di Novalesa, con l'inaugurazione dell'organo "Cesare Catarinozzi": Databile tra la fine XVII e gli inizi XVIII secolo, lo strumento è stato restaurato da Glauco Ghilardi di Lucca, ed è collocato in una nuova cassa e cantoria, in controfacciata. L'organista tedesco Markus Utz, titolare del Duomo di Costanza, eseguirà un programma quasi interamente italiano o legato al mondo culturale italiano, con musiche di Girolamo Cavazzoni, Michelangelo Rossi, Giovanni de Macque, Girolamo Frescobaldi, Domenico Zipoli, Johann Kaspar Kerll che sarà registrato dalla Tactus. Alla serata inaugurale saranno presenti: l'assessore alla Cultura, Valter Giuliano, il vescovo di Susa, mons. Alfonso Badini Confalonieri, il sindaco di Novalesa, Ezio Cesare Rivetti, il priore padre Paolo Maria Gionta o.s.b. L'ingresso è libero e gratuito.



Gianluca e Massimiliano De Serio, Federica Genovesi, Nadia Gentile, Fausto Gilberti, Paolo Grassino, Maria Grazia Necardo, Marina Paris, Laura Pugno, Margot Quan

Knight, Fabio Viale e Alessia Zuccarello. La mostra, curata da Norma Mangione e Gabriele Fasolino, rimarrà aperta fino al 30 aprile 2007.

### Il corridoio della paura

Giovedì 18 maggio, alle 18, sarà inaugurata, in via Bertola 34, presso il Servizio Cultura, la III edizione del *Corridoio dell'Arte*. La mostra che quest'anno affronta un tema difficile e scomodo, una riflessione per immagini sullo stato emotivo della paura. In passato per molti scrittori, artisti e filosofi, la paura è stata oggetto di riflessione e, come tale, una grande fonte di ispirazione, una sensazione da coltivare per la notevole forza creativa. Anche oggi troviamo nelle opere di molti artisti la sofferenza, le angosce di sempre e quelle attuali. Diciassette gli artisti invitati: Gabriele Arruzzo, Maura Banfo, Alice Belcredi, Manuele Cerutti, Gabriele Coi Coniglioviola,



Ambiente



fauna e flora



presentazione

IL SERVIZIO TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

- Cura la rilevazione sistematica della situazione faunistico-ambientale anche attraverso l'interscambio di dati con altri soggetti istituzionali che operano nel settore.
- Cura la pianificazione del territorio e degli ambienti acquatici ai fini dell'attività venatoria e della pesca.
- Pianifica e gestisce gli interventi per la salvaguardia e il potenziamento della fauna ittica e omoterma e per il controllo del loro popolamenti.
- Cura la disciplina e il controllo in attività correlate alla fauna selvatica.
- Svolge funzioni ispettive, provvede al coordinamento della vigilanza venatoria volontaria, cura i procedimenti sanzionatori.
- Cura i compiti di polizia amministrativa attribuiti all'ente in materia di riconoscimento della nomina a guardia giurata e commercializzazione e detenzione di animali selvatici.
- Gestisce attività di ricerca, promozione e tutela in materia faunistico-ambientale.
- Esprime pareri ed elabora prescrizioni in materia di captazioni idriche e discariche per lo smaltimento rifiuti.
- Provvede all'accertamento e al rimborso dei danni prodotti dalla fauna selvatica alle colture agricole.
- Svolge compiti relativi alla coltivazione, valorizzazione e tutela delle specie vegetali protette.

NEWS

arena del Gallo Forcello nei mesi di maggio e giugno

Fauna e flora

- presentazione
- attività
- progetti
- la nostra fauna
- la nostra flora
- itinerari faunistico ambientali

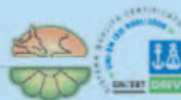
Sezioni interne

- home ambiente
- agenda21
- aria, rumore e campi elettromagnetici
- ATO 3
- attività estrattiva
- educazione e comunicazione
- eventi
- fauna e flora
- IPPC e A.I.A.
- modulistica on line
- organizzazione e attività
- parchi e vigilanza volontaria
- rifiuti

Ambiente



fauna e flora



presentazione > arena gallo forcello

ALL'ARENA DEL GALLO FORCELLO



In Val Chiusella per osservare le "danze d'amore" del Gallo Forcello

QUANDO

18 e 20, 22 e 25, 26 e 27, 29 e 30 maggio 2006  
1 giugno e 1 giugno 2006

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo <http://www.provincia.torino.it> dove troverete maggiori informazioni.



Fauna e flora

- presentazione
- attività
- progetti
- la nostra fauna
- la nostra flora
- itinerari faunistico ambientali

Sezioni interne

- home ambiente
- agenda21
- aria, rumore e campi elettromagnetici
- ATO 3
- attività estrattiva
- educazione e comunicazione
- eventi
- fauna e flora
- IPPC e A.I.A.
- modulistica on line
- organizzazione e attività
- parchi e vigilanza volontaria
- rifiuti
- risorse energetiche
- risorse idriche
- sportello ambiente
- valutazione impatto ambientale

Utilità

- forum
- news
- newsletter
- email
- link



PROVINCIA  
DI TORINO

www.provincia.torino.it

# COME DANZA IL GALLO FORCELLO IN AMORE ?

Quest'anno in **Val Chiusella**, nei mesi di **maggio e giugno**, gli amanti della natura potranno avvicinare il Gallo Forcello, una specie di uccello che popola le vallate alpine del Torinese da decine di migliaia di anni, osservandolo nel comportamento rituale che consente ai maschi più forti e abili di accoppiarsi con le femmine.

Le osservazioni sono precedute da una cena tipica e dal pernottamento in un rifugio a Palit.

Ci si sveglia all'alba per ammirare un rito immutabile nel tempo.

Il **Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia di Torino** propone una serie di osservazioni organizzate del comportamento dei Galli Forcelli, cui possono partecipare gruppi di appassionati.

Il **Club Amici della Valchiusella** accoglierà gli ospiti nella propria sede a **Vaudanza di Traversella**.

**L'appuntamento è fissato alle 14.30 dei giorni  
12, 19, 22, 26, 29 e 31 maggio, 2 e 5 giugno**

**La partecipazione all'osservazione guidata  
compresi cena e pernottamento costa 50 Euro**

**informazioni e prenotazioni  
Club Amici della Valchiusella  
348-0662697  
info@erbedivalchiusella.it**

Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 11 maggio 2006 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino  
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797  
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it